

### CAPITOLO 10: *Come servire la Messa*

1. Servi volentieri la Messa, perché questo è un ufficio angelico; gli stessi angeli servono devotissimamente il loro Dio. In questo ministero infatti c'è molto frutto: in primo luogo si tratta dell'esercizio di un'opera buona; in secondo luogo è un'opera di carità e fa crescere il prossimo nel bene; terzo, è un'opera di devozione con la quale avvicini Dio nell'orazione; quarto, è un'opera angelica con la quale, alla presenza degli Angeli, servi Dio come loro. Inoltre non solo il sacerdote cui servi la Messa è tenuto a pregare in modo speciale per te, ma anche tutti i presenti dei quali fai le veci, anzi tutta la Chiesa del mondo intero prega per te: perché tu fai le veci di tutti i fedeli che, se potessero essere presenti, dovrebbero servire con devotissima gratitudine il loro Dio che scende dal cielo.

2. E certamente il Signore ricompenserà fin d'ora quelli che volentieri e devotamente servono quel sacramento, del quale niente di più santo e devoto può esserci in cielo e in terra, e che è il più specifico indizio della divina degnazione e amore di Dio per l'uomo: infatti Dio in esso scende dal cielo sull'altare come quando, fatto uomo, nello scendere dal cielo, assunse la natura del genere umano [S.FRANCESCO, *1 Ammonizione*, 16-19]. E perciò in questo sacramento ci lasciò il memoriale di tutto il suo amore quale compendio di tutti i suoi benefici: incarnazione, redenzione, resurrezione, glorificazione, giustificazione, e vi incluse la loro figura, come è manifesto a tutti quelli che diligentemente considerano l'istituzione, la celebrazione e il frutto della partecipazione a questo sacramento. Perciò per colui che con la devozione, l'esercizio delle virtù e la custodia di sé, si astiene non solo dai peccati gravi, ma anche dalle inezie delle parole, delle opere e dei pensieri, e si studia di attenervisi, è salutare comunicare spesso. E come dobbiamo essere sempre solleciti in ogni cosa buona, è sommamente conveniente prestare ogni attenzione quando ci prepariamo a ricevere il Corpo di Cristo, o quando l'abbiamo con noi dopo averlo ricevuto.